

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 02-10-2019

NORD

GAZZETTINO PADOVA	02/10/2019	45	Accordo Comune-Provincia per la caserma dei pompieri <i>Maria Elena Pattaro</i>	2
GIORNALE DI VICENZA	02/10/2019	30	Emergenze sul territorio Un convegno con gli esperti <i>Redazione</i>	3
MATTINO DI PADOVA	02/10/2019	15	Serrai di Sottoguda e Alleghe sedici milioni per la bonifica <i>Redazione</i>	4
MATTINO DI PADOVA	02/10/2019	34	Caserma dei vigili del fuoco storico accordo per Este <i>Nicola Cesaro</i>	5
NAZIONE LA SPEZIA	02/10/2019	45	Previsioni e allerta maltempo Convenzione con Meteo Apuane = Allerta meteo, il Comune guarda su due fronti <i>Massimo Merluzzi</i>	6
CORRIERE DEL VENETO TREVISO E BELLUNO	02/10/2019	13	Oggi atteso il maltempo Cancia, frana vigilata <i>D.p.</i>	7
GIORNO BERGAMO	02/10/2019	34	Morto il ragazzo disperso sul Curò <i>F.d.</i>	8
GIORNO LECCO COMO	02/10/2019	36	LECCO Una settimana con la Protezione civile <i>Redazione</i>	9
GIORNO PAVIA	02/10/2019	34	La Protezione civile ingaggiata dal Comune <i>Paola Arensi</i>	10
NAZIONE LUCCA	02/10/2019	41	C'è l'allerta per piogge e temporali <i>Redazione</i>	11
PICCOLO	02/10/2019	33	Esplosione di gas in via Boito, palazzo sventrato <i>Gianpaolo Andrea Sarti Di Matteo</i>	12
RESTO DEL CARLINO ROVIGO	02/10/2019	41	Il sindaco di Occhiobello incontra i volontari in divisa I carabinieri, pilastro della nostra comunità <i>Mario Tosatti</i>	13
STAMPA CUNEO	02/10/2019	42	Demergenza e la Protezione civile raccontate dai protagonisti <i>Redazione</i>	14
TRIBUNA DI TREVISO	02/10/2019	28	I "berretti bianchi" il team di cuochi per le emergenze = Da Amatrice al disastro Vaia ecco i cuochi delle emergenze <i>Davide Nordio</i>	15
SAVIGLIANESE	02/10/2019	18	Rilanciare il castello? La Regione c'è <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	01/10/2019	1	Allerta Meteo Friuli Venezia Giulia: marcato fronte freddo atlantico, in arrivo piogge e temporali <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	01/10/2019	1	Allerta Meteo Veneto: stato di attenzione fino alla mezzanotte di domani <i>Redazione</i>	19
ansa.it	01/10/2019	1	Ecco pioggia e temporali, allerta giallo - Liguria <i>Redazione Ansa</i>	20
ansa.it	01/10/2019	1	Kompatscher e Fugatti domani a Roma - Trentino AA/S <i>Redazione Ansa</i>	21
mattinopadova.gelocal.it	01/10/2019	1	Meteo: temporali e brusco calo delle temperature, stato di attenzione in Veneto <i>Redazione</i>	22
padovaoggi.it	01/10/2019	1	"Stato di attenzione per criticità? idrogeologica": l'allerta della Regione Veneto <i>Redazione</i>	23
oggitrevviso.it	01/10/2019	1	Allerta Meteo, dichiarato lo Stato di Attenzione su tutto il territorio. <i>Redazione</i>	24
valsassinanews.com	01/10/2019	1	? MAXI ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E ANC: SABATO A BARZIO L'OCCASIONE PER OSSERVARE E PARTECIPARE <i>Redazione</i>	25
veronasera.it	01/10/2019	1	Temperature in picchiata e pioggia: allerta in Veneto per il maltempo <i>Redazione</i>	26
vicenzareport.it	01/10/2019	1	Torna il maltempo, con il rischio idrogeologico <i>Redazione</i>	27
vvox.it	01/10/2019	1	Maltempo in arrivo, in Veneto dichiarato stato di attenzione <i>Redazione</i>	28
padovanews.it	01/10/2019	1	Maltempo: in Veneto stato di attenzione fino alla mezzanotte di domani <i>Redazione</i>	29
atnews.it	01/10/2019	1	Nuovi mezzi per Croce Rossa e Protezione Civile grazie a Fondazione CRT <i>Redazione</i>	30
quotidianocanavese.it	01/10/2019	1	CANAVESE - Dalla Fondazione Crt sette nuovi mezzi per soccorso e Protezione civile <i>Redazione</i>	32
regione.liguria.it	28/09/2019	1	Protezione civile, finanziata la progettazione di 22 interventi in 13 comuni liguri <i>Redazione</i>	33

Accordo Comune-Provincia per la caserma dei pompieri

[Maria Elena Pattaro]

Partono i lavori per la realizzazione. Sorgerà su un terreno di 4.600 metri quadri della struttura che sarà pronta nel 2021 a cavallo tra le vie dell'Artigianato e Brunelli. ESTE Nuova caserma all'orizzonte per i vigili del fuoco del distaccamento di Este. Ieri mattina, infatti, è stato firmato l'accordo di cooperazione tra Comune, Provincia e il Corpo nazionale dei vigili del fuoco per la realizzazione della nuova sede su un terreno da circa 4.600 metri quadri a cavallo tra via dell'Artigianato e via Brunelli. Ma la nuova caserma non è l'unico vantaggio: il documento sottoscritto ieri dal presidente della Provincia Fabio Bui, dal sindaco Roberta Galiana e dal comandante provinciale dei vigili del fuoco Vincenzo Lotito (alla presenza anche dell'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Rosin) prende in realtà tre piccioni con una fava. Sì, perché permetterà la riqualificazione dell'ingombrante fantasma urbano dell'ex scuola media Zanchi e la realizzazione di un magazzino/deposito per il Coordinamento provinciale della Protezione civile. Come? Attraverso uno "scambio" vantaggioso per tutti i soggetti coinvolti. La Provincia cederà al Comune il complesso dell'ex scuola Zanchi di via dell'Atleta, ricevedo in cambio l'area verde che fiancheggia l'ecocentro, tra via dell'Artigianato e via Brunelli. È qui che sorgerà la nuova caserma dei pompieri; la Provincia infatti consegnerà l'area al Demanio affinché il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, tramite il Ministero dell'Interno, realizzi la nuova sede. Il distaccamento estense è il più importante del padovano e ha un valore strategico perché opera in una zona cuscinetto fra altre province - ha affermato il comandante Lotito - La nuova sede è necessaria e devo dire che non ho mai trovato da parte delle amministrazioni tanta celerità. Mi auguro di arrivare in tempi altrettanto brevi alla posa della prima pietra e poi di far suonare le sirene. I TEMPI Di taglio del nastro si potrebbe parlare nel 2021 - per realizzare la nuova sede serviranno circa 3 milioni di euro. L'attuale caserma (di 2.205 metri quadri) verrà riqualificata in chiave residenziale. L'ex scuola invece sarà in parte demolita per lasciare spazio a un ampio parcheggio e a una zona di connessione funzionale agli istituti scolastici e agli impianti sportivi. La palestra invece verrà rimessa a nuovo e aperta sia alle scuole, sia alle società sportive. Il magazzino della Protezione Civile provinciale non ha ancora una collocazione precisa: potrebbe trovare spazio accanto alla nuova caserma. Questo accordo (di durata quinquennale e rinnovabile, ndr) è la dimostrazione che le istituzioni possono farcela a risolvere in modo concreto problemi annosi, senza piangersi addosso - ha affermato Bui. Il lavoro sinergico tra enti pubblici - ha aggiunto la Galiana, che presiede la cabina di regia - porta sempre ottimi risultati, a maggior ragione quando si cerca di rispondere a un'esigenza di tutto il territorio. Maria Elena Pattaro IL COMANDANTE LOTITO: È IL DISTACCAMENTO PIÙ IMPORTANTE DEL PADOVANO E SERVE UNA ZONA STRATEGICA -tit_org-

Stasera**Emergenze sul territorio Un convegno con gli esperti***[Redazione]*

I rischi industriali, gli scenari di emergenza, le procedure di intervento, la tutela delle persone e del territorio. Ecco gli argomenti dell'incontro che la Pro loco, il Comune di Brendola e l'Ordine degli ingegneri di Vicenza organizzano oggi alle 20.45 nella Sala della comunità di Vo'. La questione è affrontata alla luce dell'incendio dell'1 luglio che ha distrutto l'azienda Isello Vernici in via Orna, con una serie di conseguenze anche di tipo ambientale. L'episodio in sé, spiegano gli organizzatori, non rappresenta il centro dell'incontro, ma potrà fornire utili spunti di riflessione e confronto per esaminare criticità, fragilità e spazi di miglioramento nel nostro sistema costituito da industria, territorio e soccorsi. Previsti gli interventi di Giuseppe Maschio dell'Università di Padova, Riccardo Stabile vicecapo di Gabinello della Prefettura di Vicenza, Luigi Antonio Pio Diaferio comandante provinciale dei vigili del fuoco, Giampaolo Botta- cui assessore regionale alla protezione civile e all'ambiente, Alessandro Bizzotto dell'Arpav di Vicenza, Andrea Baldisseri del dipartimento ambiente della Provin- -tit_org-

Serrai di Sottoguda e Alleghe sedici milioni per la bonifica

[Redazione]

VERSO L'ANNIVERSARIO DELL'URAGANO Zaia e Bottacin illustrano le operazioni di pulizia e sgombero dai detriti di due luoghi simbolo del Bellunese ferito: già investiti tutti i fondi ricevuti dallo Stato VENEZIA. Due interventi simbolo: così il governatore véneto Luca Zaia ha definito le operazioni di pulizia e sgomberorampa di lancio sul lago di Alleghe e nel canyon di Serrai di Sottoguda - due icone del Bellunese devastate da Vaia - finanziate, rispettivamente, con 8 e 8, 7 milioni di euro. Nell'imminenza del primo anniversario del disastro che ha ferito le Dolomiti, Zaia - in veste di commissario all'emergenza - ha ricordato che l'uragano ha provocato la frantumazione di 3 milioni di metri cubi di legname, coinvolgendo 100 mila ettari di superficie, dei quali 28 mila rasi al suolo: Sono stati aperti 762 cantieri, ha riassunto oltre ai 1746 avviati e chiusi, esaurendo il plafond di 378 milioni stanziati dallo Stato entro i termini stabiliti. Ciò ha evitato al Veneto di perdere i fondi, altrimenti dirottati ad altri territori colpiti da calamità, e ora, investite le prime due tranches, la Regione attende il miliardo promesso dal Governo. Oggi il lago di Alleghe è una sorta di stagno, commenta Zaia è venuto giù di tutto e adesso serve ripulirlo dai 500 mila metri cubi di detriti, togliendo almeno 250 mila me arrivando così al ripristino ambientale dell'area, con il ripopolamento di pesci salmerini e salamandre. L'appalto è di circa 8 milioni con la chiusura dei lavori entro il 2022 e prevede l'avvio del ripristino morfologico del corso d'acqua con il trasferimento dei detriti di ghiaia e argilla a valle e a monte del Cordevole, la ricostruzione della pista ciclabile e il consolidamento la sponda destra del torrente. A riguardo, il sindaco di Alleghe Danilo De Toni ha osservato che il numero dei visitatori al lago è, paradossalmente, aumentato dopo il dramma Vaia. Sull'altro fronte, quello di Serrai di Sottoguda, nel comune di Rocca Pietore, inseri- 1 cantieri oggi aperti sono 1746. centomila ettari di bosco colpiti e 28 mila rasi al suolo ta in una zona patrimonio dell'Unesco, le prossime opere di riqualificazione costeranno appunto 8.700. 000 e verranno date in appalto nel 2020.1 lavori termineranno in un anno. A Serrai, ha commentato il sindaco Andréa De Bernardin, le devastazioni hanno causato un autentico crollo delle presenze. La mole di lavoro, rileva Gianpaolo Bottacin, l'assessore regionale all'Ambiente e Protezione Civile è impressionante ma i comuni, come promesso subito dopo il disastro, non saranno lasciati soli. Ci siamo arrangiati con le strutture regionali. Infatti sono 35 le società legate alla Regione attive nella ricostruzione e il coinvolgimento di 96 Comuni: Da noi il pubblico funziona, perciò chiediamo l'autonomia visto e considerato che l'efficienza del pubblico è anche sinonimo di assunzione di responsabilità che siamo in grado di esercitare. Sebbene la partita fosse complicata siamo stati molto veloci nelle tempistiche che ci avevano dato e a settembre avevamo appaltato già 3 77 milioni di euro. -tit_org-

Caserma dei vigili del fuoco storico accordo per Este

[Nicola Cesaro]

Sorgerà in un'area di 5 mila metri, investimento di 3 milioni. Pronta nel 2021 In arrivo anche un nuovo parcheggio e un'altra sede per la Protezione civile Nicola Cesaro ESTE. Un unico accordo e almeno cinque soluzioni: una nuova caserma per i vigili del fuoco di Este, un nuovo parcheggio per la città di Este e una nuova sede per la Protezione civile. E ancora, una palestra in più a disposizione degli studenti e delle associazioni e un'area che dopo decenni ritorna allaresidenzialità. È questo il succo dell'accordo stretto ufficialmente da Comune di Este, Provincia di Padova e comando provinciale dei vigili del fuoco. A sottoscriverlo sono stati, ieri mattina, il sindaco di Este Roberta Galiana e l'assessore Paolo Rosin, il presidente della Provincia Fabio Bui e il comandante provinciale dei vigili del fuoco Vincenzo Lotito. Attraverso successive convenzioni, che saranno siglate già entro novembre, l'accordo prevede uno scambio di proprietà di importanti aree cittadine: la Provincia cederà l'ex scuola Zanchi di via dell'Atleta al Comune di Este, che a sua volta ricambierà offrendo alla Provincia l'area verde che si trova a fianco dell'Autoparco e dell'Ecocentro di via dell'Artigianato e via Brunelli. La Provincia, quindi, cederà questo spazio al Demanio dello Stato: qui verrà realizzata la nuova caserma atestina dei vigili del fuoco. In cambio, la Provincia otterrà l'area della vecchia caserma, che sarà riqualificata e destinata a zona residenziale. Il tutto rientra in un accordo di cooperazione, previsto dalla legge 241/90, che permette di semplificare i passaggi burocratici e di ridurre i tempi degli interventi. LA NUOVA CASERMA Oggi i pompieri di Este hanno sede in via Padana Inferiore, a poche decine di metri dal Ponte della Torre. Si tratta del distaccamento più importante della provincia di Padova, che serve gran parte della provin cia e arriva anche fino al Polesine, a Legnago nel Veronese, e al Basso vicentino ha spiegato il comandante Lotito Ad oggi la sede risulta inadeguata, sia per la centralità che ormai ha il corpo atestino, sia per gli spazi esigui e per i difficili collegamenti con la rete viaria. L'accordo porterà alla realizzazione di una nuova caserma nell'area dell'ex Zuccherificio. Sorgerà in uno spazio di 5 mila metri quadri e richiederà un investimento di almeno 3 milioni di euro. Si stima l'inaugurazione del distaccamento entro il 2021. LA VECCHIA CASERMA L'attuale caserma di via Padana Inferiore 61 passerà nelle mani della Provincia, che la riqualificherà destinandola ad area residenziale ha spiegato il presidente Bui La Provincia non è un'agenzia immobiliare. Tutto quello che ricaveremo da questa operazione verrà reinvestito nel territorio. Ed è bene ricordarlo: stiamo parlando di un accordo che punta alla rigenerazione del patrimonio. La Provincia, inoltre, nell'are a della nuova caserma dei vigili del fuoco punta a realizzare anche un deposito-magazzino per la Protezione civile, che ad oggi non vanta grandi spazi a disposizione in città. LOZANCHI Verrà quindi demolita la scuola Zanchi di via dell'Atleta, stabile abbandonato ormai da cinque anni. Ci penserà il Comune, nuovo proprietario dell'area, che qui realizzerà un parcheggio. L'ente, inoltre, riqualificherà la palestra, che sarà messa a disposizione di scuole e associazioni sportive di Este. La firma tra il sindaco Galiana, Bui (Provincia) e Lotito (vigili) -tit_org-

TERRITORIO DI LUNI LUNI CONVENZIONE CON L'ISTITUTO APUANE

Previsioni e allerta maltempo Convenzione con Meteo Apuane = Allerta meteo, il Comune guarda su due fronti*A pagina 13**[Massimo Merluzzi]*

TERRITORIO DI LUNI Previsioni e allerta maltempo Convenzione con Meteo Apuane A pagina 13 Meteo sott'occhio LUNI CONVENZIONE CON L'ISTITUTO APUANE Allerta meteo^ il Comune guarda su due fronti -IUN(- COME gli anziani del luogo ancora ricordano per stare più tranquilli e intuire le bizze del tempo occorre guardare sui due fronti. Un insegnamento da tenere sempre a mente considerando i danni che negli ultimi anni il maltempo ha provocato sulla zona. Il territorio di Luni infatti non soltanto deve attenersi alle previsioni meteo che riguardano la Liguria ma essendo zona di immediato confine spesso viene interessato dalle perturbazioni che toccano il versante toscano. Una preziosa avvisaglia che contribuisce all'atteggiamento che il sindaco deve tenere, ad esempio, nel caso delle allerte meteo diramate dalla Toscana non coincidenti però con il punto di riferimento Arpal Liguria. Per avere un quadro completo del tempo che sarà il Comune di Luni ha implementato il sistema dei pluviometri in dotazione aggiungendo a quelli attivi alla stazione di Luni e in località Luco anche quello installato sul monte Bastione in modo da avere un quadro su tutto il versante: dall'alto alla piana. Inoltre è stata avviata, a titolo gratuito, una convenzione con Meteo Apuane istituto che sviluppa e elabora modelli matematici sul clima riguardanti la zona di Carrara ma anche a stretto contatto con il comprensorio di Luni. È CAPITATO spesso - commenta il sindaco Alessandro Silvestri - che tra Toscana e Liguria ci fossero divergenze sulle allerte. Come è ben noto spesso al sindaco decidere quali soluzioni adottare e nel nostro caso il punto di riferimento è ovviamente Arpal ma anche avere un supporto e conoscere quello che accade a pochi chilometri da noi diventa importante. Sapere dell'arrivo di una tempesta in alta Toscana non prevista però in Liguria ci aiuta a stare in allerta, seppur non in termini ufficiali, ma se non altro ci attiva a un minimo di attenzione. Gli amministratori devono agire facendo sintesi di ciò che raccolgo e ovviamente nel nostro caso attenersi a quello che stabilisce il protocollo della Liguria. Ma per esperienza pensiamo che uno sguardo dalla finestra per capire cosa accadrà a pochi chilometri è sempre meglio darlo. Massimo Merluzzi IL SINDACO SILVESTRI Sapere di una tempesta prevista in alta Toscana ci aiuta a stare attenti Il sindaco di Luni Alessandro Silvestri -tit_org- Previsioni e allerta maltempo Convenzione con Meteo Apuane - Allerta meteo, il Comune guarda su due fronti

Oggi atteso il maltempo Cancia, frana vigilata

Stato di attenzione fino alla mezzanotte

[D.p.]

Oggi atteso il maltempo Canda, frana vigilata Stato di attenzione fino alla mezzanotte BELLUNO Attesa oggi una giornata di maltempo: occhi puntati sulla frana di Cancia a Borea di Cadore. A causa di una perturbazione che si abatterà su tutto il Veneto, il Centro funzionale decentrato della Protezione civile della Regione ha dichiarato lo stato di attenzione per criticità idrogeologica su tutto il territorio. Sarà valido fino alla mezzanotte di oggi. In particolare sarà monitorata l'area che comprende la frana di Borea. La probabilità di precipitazioni sarà del 75ioo%. Non si escludono fenomeni localmente intensi spe cie su pianura e Prealpi. Il tempo migliorerà verso sera a partire dalle zone montane. Le temperature saranno in forte diminuzione. È il primo vero cambiamento verso giornate più autunnali. Il mese di settembre è risultato più caldo, un po' più soleggiato e meno piovoso del normale. Le temperature medie mensili sono risultate in genere i grado centígrado superiori alla norma. Dopo un inizio all'insegna del caldo, dal 7 al io si è avuta la fase più fresca del mese, con temperature al di sotto della norma. E seguita una fase di caldo anomalo a metà mese, con temperature fardo-estive dal 13 al 18, prima del calo dei giorni 19 e 20. D. P. Î) RIPRODUZIONE RiSERVATA Padre a giudizio Teneva segregata in casa la figlia minorenn Colpita con uno schiaffone -tit_org-

VALBONDIONE AVEVA 24 ANNI, INCIDENTE VICINO AL RIFUGIO**Morto il ragazzo disperso sul Curò**

[F.d.]

VALBONDIONE AVEVA 24 ANNI, INCIDENTE VICINO AL RIFUGIO -VMBONDIONE- È PRECIPITATO per oltre 100 metri sul sentiero del Curò. Il suo corpo è stato individuato ieri pomeriggio dai soccorritori. La vittima è un 25enne, Emanuele Ossoli, originario di Brusaporto, studente: si stava per laureare. Il giovane, uno sportivo, era uscito di casa lunedì pomeriggio con l'intenzione di fare un allenamento in quota. In auto ha raggiunto Valbondione, per arrivare da lì fino al rifugio del Curò. Prima di uscire, Emanuele non aveva dato alcuna indicazione ai genitori riguardo la sua meta. A dare l'allarme, lunedì sera, sono stati proprio i familiari, spaventati non vedendolo rientrare a casa. Hanno provato a contattarlo, ma inutilmente. A quel punto i genitori hanno deciso di rivolgersi ai carabinieri. In breve è stata attivata la macchina dei soccorsi. Ieri all'alba sono iniziate le ricerche da parte dei tecnici del Soccorso alpino, i volontari della Protezione civile e i vigili del fuoco di Clusone, con l'ausilio dall'alto di un elicottero della Regione. La zona da controllare era molto ampia e per questo si è deciso di utilizzare anche i cani molecolari. È stato grazie alla segnalazione di un ragazzo, che aveva incontrato il 25enne vicino al rifugio Curò, a 1.800 metri di quota, che i soccorritori hanno potuto circoscrivere l'area di ricerca. Ieri attorno alle 14.30 l'avvistamento del corpo privo di vita, in fondo a un canalone. Le operazioni di recupero della salma sono state difficili e si sono concluse solo dopo le 16.30. Impossibile, al momento, stabilire se la morte sia imputabile a un malore o a un incidente. Dopo il recupero la salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero, a disposizione del pm di turno. F.D. FOCUS L'allarme I genitori del giovane hanno chiamato i soccorsi nella serata di lunedì quando il figlio uscito con l'intenzione di fare allenamento non ha fatto ritorno a casa dove era atteso per cena. Le ricerche ieri all'alba si sono mossi tecnici e volontari. A indirizzarli è stata la segnalazione di un altro escursionista che aveva incontrato lo sfortunato studente a 1.800 metri di quota -tit_org-

LECCO Una settimana con la Protezione civile

[Redazione]

A LECCO c'è la settimana della Protezione civile. Inizia lunedì 12 ottobre in sala don Giovanni Ticozzi con il corso di introduzione al sistema di Protezione civile, organizzato da Villa Locatelli e Comitato di coordinamento delle organizzazioni di volontariato, accreditato da Polis Lombardia. E rivolto a quanti intendono diventare volontari di Protezione civile ed è propedeutico al corso di livello superiore di 16 ore obbligatorio. -tit_org-

GRAFFIGNANA PER IL PIANO SICUREZZA

La Protezione civile ingaggiata dal Comune

GRAFFIGNANA

[Paola Arensi]

PER IL PIANO SICUREZZA GLI SPECIALISTI della Protezione civile ingaggiati dal Comune per studiare il Piano di sicurezza locale da aggiornare. Sono i volontari di Protezione civile, molti dei quali con specializzazioni, a conoscere al meglio questo territorio - spiega l'assessore delegato Marco Ravera - Di conseguenza partiremo con il raccogliere le loro indicazioni per produrre un documento che sia facilmente concretizzabile. Di questo incarico si è discusso in un incontro conoscitivo tra la nuova amministrazione comunale e il sodalizio che oggi conta circa una trentina di volontari coordinati da Raffaele Granata. Tra loro alcuni sono specializzati nello spegnimento di incendi boschivi ed Emilio Suardi, disaster manager, è direttore delle operazioni di spegnimento e responsabile comunale del servizio. LA NOSTRA Protezione civile è di alto livello e migliora sempre -GRAFFIGNANA- pre - ribadisce Ravera - In futuro penseremo ai mezzi, ora ringraziamo l'assessore regionale Pietro Foroni che ha messo in campo fondi per sistemare il problema delle assicurazioni ai volontari, molto preziose ma anche costose e che quindi ora non sono più un carico all'ente. Paola Are PRIMA LINEA Il sodalizio oggi conta una trentina di volontari coordinati da Raffaele Granata -tit_org-

C'è l'allerta per piogge e temporali

[Redazione]

C'è l'allerta per piogge e temporali CODICE giallo anche in Lucchesia fino alla mezzanotte per piogge e temporali, con rischio idrogeologico e idraulico del reticolo minore. L'ha emesso la sala operativa unificata della protezione civile regionale, in particolare per la prima parte della giornata. -tit_org-èallerta per piogge e temporali

comprensorio ater sopra via flavia

Esplosione di gas in via Boito, palazzo sventrato

[Gianpaolo Andrea Sarti Di Matteo]

COMPRESORIO ATER SOPRA VIA FLAVIA Esplosione di gas in via Boito, palazzo sventrato Distrutto l'ultimo piano di un condominio semidisabitato. Il bilancio è di un ferito e tre sfollati. I vicini: Sembrava il terremoto Gianpaolo Sarti Andrea Di Matteo Un forte fischio, poi il boato impressionante seguito da uno scoppio che ha sventrato l'ultimo piano di una palazzina Ater. E successo ieri notte attorno alle 22 in via Boito 4, sopra via Flavia. A provocare il crollo, secondo le prime informazioni, sarebbe stata una fuga di gas partita da un alloggio al quarto piano. Quello in cui si trovava l'uomo poi trasferito d'urgenza a Cattinara in ambulanza. Miracolosamente, infatti, lo scoppio non ha provocato vittime. Attorno alle 23 il bilancio di quella che poteva davvero diventare una tragedia parlava di un unico ferito e di tre persone evacuate e costrette a trovare soluzioni alternative per la notte. La maggior parte degli altri appartamenti del vecchio e malandato condominio risulta infatti disabitato. Chi abita nelle palazzine vicine ha spiegato di aver temuto di trovarsi di fronte ad una terribile scossa di terremoto. Prima ho sentito tremare i pavimenti - ha raccontato un testimone -, poi ho visto cadere calcinacci e sbattere i vetri. Infine si è sentito un rumore pauroso e assordante. Rumore, hanno chiarito anche sui social altri residenti poco dopo lo scoppio, avvertito anche a diverse centinaia di metri di distanza. E quando ci siamo affacciati fuori - riprende il racconto il testimone - un pezzo di quel palazzo non c'era più. La scena apparsa agli occhi dei soccorritori - decine di uomini dei Vigili del fuoco, del 118 e della Polizia - ha ricordato da subito quella di un campo di battaglia. Macerie dappertutto, cinque auto parcheggiate in sosta schiacciate dai mattoni e ricoperte di polvere. E poi il maxi cratere in corrispondenza dell'alloggio all'ultimo piano. Diverito anche il tetto della palazzina, dichiarata inagibile dai Vigili del fuoco che, in serata, dopo i primi sopralluoghi, hanno fatto sapere di non escludere il rischio di ulteriori crolli nella casa esplosa. Uno scenario che potrebbe essere aggravato anche dalle condizioni di maltempo attese nelle prossime ore. A sinistra i vigili del fuoco nella casa sventrata. In alto a destra il luogo dell'esplosione, in basso le auto danneggiate. Fotoservizio di Francesco Bruni -tit_org-

Il sindaco di Occhiobello incontra i volontari in divisa I carabinieri, pilastro della nostra comunità

[Mario Tosatti]

UN PILASTRO della comunità con l'orgoglio per le loro divise, il senso della patria e la voglia di rimboccarsi le maniche al servizio degli altri. E' questo il biglietto da visita dell'Associazione nazionale carabinieri di Occhiobello. L'altro giorno il sindaco Sondra Coizzi e l'assessore Bordin hanno incontrato gli iscritti all'organismo per una simbolica stretta di mano ed anche per ringraziarli del loro lavoro. Attività di protezione civile, presenza alle manifestazioni e impegno fianco a fianco alla polizia locale. Il presidente locale dell'associazione nazionale carabinieri ha illustrato al primo cittadino e all'assessore alla cultura Lorenza Bordin quali sono gli ambiti di competenza dei volontari che già da anni prestano servizio nel paese. Abbiamo ricevuto con grande piacere la massima disponibilità dell'associazione nazionale carabinieri a supporto delle attività dell'amministrazione - commenta il sindaco -. Inoltre l'associazione ha un ruolo prezioso e ampia mente riconosciuto sul nostro territorio. L'associazione nazionale carabinieri è da anni presente all'uscita degli istituti scolastici di Occhiobello per garantire la sicurezza degli alunni. I suoi volontari sono sempre in prima linea in occasione di manifestazioni pubbliche. Il gruppo è dotata di attrezzature per intervenire nelle emergenze come allagamenti, terremoti e trombe d'aria. Mario Tosatti -tit_org-

Demergenza e la Protezione civile raccontate dai protagonisti

[Redazione]

Emergenza in azione: il meccanismo di Protezione civile europeo. È il titolo dell'incontro che si terrà stasera, alle 20,45, nella sala Cdt di largo Barale a Cuneo (ingresso libero). Dopo i saluti dell'assessore Davide Dalmasso, interverranno Mano Raviolo, direttore del Dipartimento 118 della Regione e della struttura complessa di Maxiemergenza 118 Piemonte, Daniele Caffarengo della Regione (Protezione civile e sistema Uemergenza e la Protezione civile raccontate dai protagonisti antincendi boschivi) e Vincenzo Bennardo (comandante provinciale dei vigili del fuoco), che tratterà l'attività del Corpo nazionale nella Protezione civile europea e nelle emergenze internazionali. Saranno, inoltre, proiettati video sulle missioni compiute (per la Maxiemergenza, in particolare, quella recente in Mozambico). Modera la giornalista de La Stampa, Paola Scola. L'iniziativa è organizzata dal Comune di Cuneo e da Europe Direct di Cuneo (un servizio di informazione sulle attività e le opportunità dell'Unione europea, aperto a tutti i cittadini e gestito dal Comune di Cuneo). R. e. -tit_org-

I "berretti bianchi" il team di cuochi per le emergenze = Da Amatrice al disastro Vaia ecco i cuochi delle emergenze

[Davide Nordio]

I "berretti bianchi" il team di cuochi per le emergenze. È l'emergenza di un terremoto o di una alluvione che offre un pasto caldo agli sfollati? Ci pensano i "berretti bianchi", ovvero gli chef che lasciano i loro impegni per recarsi sul luogo del disastro. Il Dipartimento Solidarietà Emergenze del Veneto si è presentato a Castelfranco. NORDIO / A PAG. 28 C'è anche lo chef castellano Giuseppe Battistini nel "Dipartimento solidarietà del Veneto". Sempre pronti a partire e a cucinare per sfollati e soccorritori. Quante storie di umanità. Da Amatrice al disastro Vaia ecco i cuochi delle emergenze. Spesso non ci si pensa, ma chi è che si occupa nell'emergenza di un terremoto o di una alluvione di rifocillare centinaia di volontari della Protezione civile e di offrire un pasto caldo (e buono) agli sfollati? Ci pensano loro, i "berretti bianchi", ovvero gli chef che lasciano i loro impegni per recarsi immediatamente sul luogo del disastro. Il "Dipartimento solidarietà emergenze del Veneto" si è presentato martedì sera all'Hotel Fior con una cena di gala di beneficenza dove sono stati premiati gli "eroi dietro ai fornelli" intervenuti nel terremoto di Amatrice. Tra loro anche Giuseppe Battistini, che dopo una vita al ristorante si è dedicato all'insegnamento all'istituto alberghiero Maffioli. Cosa vuoi dire gestire una cucina da campo? Ne più ne meno che gestire un grande ristorante, seppur senza poter far conto su grandi attrezzature. Solo che i clienti non mancano mai e bisogna "improvvisare" con quello che si ha a disposizione al momento - spiega Battistini - con l'obiettivo che quello del pasto sia anche un momento di sollievo, per i volon- lontani ma anche per le vittime. Capita così che nella desolazione che ha colpito Amatrice nel 2017, a Bepi Battistini e all'amico Fabio Sanguin venga in mente la pazzia di fare le frittelle per tutti i bambini del posto. Un gruppo di noi chef è in allerta continuamente: quando arriva la chiamata chi è di turno parte. La prima cosa che facciamo è quella di visionare i magazzini alimentari. Occorre essere operativi subito, perché mangiare è una necessità che hanno tutti. Soprattutto dopo aver passato ore a rovistare tra le macerie o a liberare strade, come è successo dopo la tempesta Vaia. Ma niente piatti di fortuna: grazie all'esperienza organizzativa degli chef, il punto di ristoro si trasforma in una vera e propria mensa, con quattro-cinque portate. Poi il nostro compito è gestire le derrate che arrivano nel frattempo. Arriva ad esempio un camion di carciofi? Parte l'idea di un risotto, di un contorno, di un abbinamento con quello che già abbiamo in casa. Poi ci occupiamo degli ordini che devono essere coerenti con la situazione di emergenza: di norma non possiamo fare affidamento su frigoriferi, quindi si punta soprattutto sul fresco e sui prodotti a lunga conservazione. E bisogna pensare anche a chi non può raggiungere il tendone mensa, ma che sta attendendo il pasto in luoghi impervi da raggiungere. Di fatto la "brigata" d'emergenza è come una Nazionale, dove si incontrano elementi con esperienze diverse ma che devono fare squadra, fin da subito. E dove chi comanda non è lo chef, magari stellato, ma il capo campo della Protezione civile. Spesso il primo briefing lo si fa già mentre si è in viaggio. Ma anche per i "berretti bianchi", l'emergenza è un'esperienza che segna e insegna: Il mio ricordo più bello e più drammatico - conclude Battistini - è legato a persone che hanno perso tutto, ma ti fanno i complimenti per un piatto che magari non avevamo mai provato prima. Capisci che puoi fare del bene semplicemente facendo il tuo lavoro. Oppure il vecchietto che ad Amatrice pretende di insegnarti a fare l'amatriciana: ovviamente la sua era più buona della mia. Davide Nordio IL PROTAGONISTA Castellano acquisito e docente al Maffioli di enogastronomia Originario di Rovigo ma ormai castellano da 35 anni, Giuseppe Battistini, 57 anni, ha lavorato in diversi locali in tutta la penisola prima di scegliere la strada dell'insegnamento all'alberghiero Maffioli dove è docente di enogastronomia: con i suoi allievi è stato protagonista di due pranzi di gala al Quirinale. Dal 2017 fa parte del Dipartimento solidarietà emergenze in seno alla Fic, Federazione italiana cuochi. Alcune immagini del gruppo di cuochi delle emergenze impegnati nelle zone colpite da disastri naturali. In basso a destra foto di gruppo durante la cena dell'altra sera all'Hotel Fior di Castelfranco. Il "Dipartimento solidarietà emergenze del Veneto" si è presentato con una cena di gala di

beneficenza dove sono stati premiati gli "eroi dietro al fornelli" Intervenuti nel terremoto di Amatrice -tit_org- I berretti bianchi il team di cuochi per le emergenze - Da Amatrice al disastro Vaia ecco i cuochi delle emergenze

GIORNATA DEL SOCCORSO

Rilanciare il castello? La Regione c'è

[Redazione]

GIORNATA DEL SOCCORSO Il governatore Cirio tra i volontari alle Margarie Rilanciare il castello? La Regione c'è È stato il direttore del castello e del parco, Riccardo Vitale, a dare il benvenuto agli oltre 500 volontari del 118 e della Protezione civile che venerdì mattina hanno partecipato alla 16a Giornata del Soccorso, alle Margarie: A nome della dottoressa Ivaldi, direttore del Polo Museale, un grazie a tutti i volontari che con il loro servizio si dedicano agli altri. La Fondazione CRT, che dal 2004 si è sempre distinta nel portare avanti un sostegno tangibile e concreto alla Missione del Soccorso ed alla Protezione Civile, anche quest'anno ha premiato 56 associazioni del Piemonte e della Valle d'Aosta, vincitrici dei bandi per l'acquisto di nuove ambulanze e veicoli pick-up per un milione e 600 mila euro. E parole di elogio per i volontari sono arrivate dal presidente della Fondazione, Giovanni Quaglia: VO(siete una comunità che aiuta chi soffre. Un servizio che mette in atto quattro C: Costanza, Competenza, Collaborazione e Cuore. Siamo la Regione più efficiente in campo nazionale. Ha quindi fatto appello ai giovani: Abbiamo bisogno di voi!. Proprio per incoraggiare le adesioni delle nuove leve, la Fondazione CRT finanzia un progetto innovativo, che guarda al futuro: corsi di formazione per piloti di droni (per informazioni vedasi online il bando "Protezione Civile Piccoli Comuni 2019" con scadenza giovedì 31 ottobre). Positivo il fatto che la manifestazione abbia nuovamente avuto protagonista le Margarie: una location suggestiva ma ora un po' "stanca". Ed anche il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ha voluto rimarcare: Noi siamo per rilanciare, insieme con la Fondazione, questa struttura e superare una gestione che incontra qualche difficoltà. Quindi, rivolto ai volontari presenti: Essere qui oggi è beffo per dire grazie alla Fondazione e a tutti voi. Il governatore ha ricordato l'alluvione di 25 anni fa in cui il Piemonte ha pagato un pesante prezzo di vite umane ed ha annunciato che "(a Regione è disponibile a sostenere il progetto proposto dalla Fondazione CRT per la prevenzione, intervenendo alla pulizia dei fiumi ed alla salvaguardia degli argini", ed ha proseguito spezzando una lancia sulla necessità di sburocratizzare il sistema: Non mortifichiamo il lavoro dei volontari con la burocrazia. A seguire gli interventi degli assessori regionali Luigi Genesio leardi (Sanità) e Marco Gabusi (Protezione Civile) e del dirigente nazionale Francesco Enrichens. Tra il pubblico erano presenti autorità militari e numerosi amministratori comunali tra i quali: il sindaco Valerio Oderda, l'assessore Annalisa Allasia, il consigliere Domenico Annibale e, per l'opposizione, Bartolo Allasia, Patrizia Gorgo ed Enrico Inverso. Ü. Üñ. -tit_org- Rilanciare il castello? La Regione è

Allerta Meteo Friuli Venezia Giulia: marcato fronte freddo atlantico, in arrivo piogge e temporali

[Redazione]

La Protezione civile regionale del Friuli Venezia Giulia ha diffuso un allerta meteo codice giallo: è valida per la giornata di domani, dalle 6 alle 24, in riferimento a piogge e temporali previsti in regione. Un marcato fronte freddo atlantico, preceduto da correnti umide sudoccidentali, passerà sulla regione domani sera, seguito da un afflusso di aria fresca e secca da nord-ovest in quota, da nord-est al suolo. Domani sono previste piogge sparse e moderate di mattina, diffuse e abbondanti dal pomeriggio, anche temporalesche e più intense specie ad est. Dalla tarda serata le precipitazioni tenderanno a cessare. In giornata soffierà vento da sud moderato, verso sera vento da nord in pianura e in quota, in tarda serata Bora sostenuta sulla costa.

Allerta Meteo Veneto: stato di attenzione fino alla mezzanotte di domani

Arrivo di una perturbazione sul Veneto: il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha diffuso un'allerta meteo

[Redazione]

Alla luce delle previsioni meteo, che indicano arrivo di una perturbazione sul Veneto, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha emesso poco fa un avviso, dichiarando lo Stato di Attenzione per Criticità Idrogeologica su tutto il territorio, valido a partire dalla mezzanotte di oggi e fino alle ore 24 di domani. Lo Stato di Attenzione Rinforzata è dichiarato nell'area della frana nel Comune bellunese di Borca di Cadore. In particolare, mercoledì 2 prevarrà un cielo molto nuvoloso, salvo qualche schiarita più significativa da nord-ovest verso fine giornata. Precipitazioni. Probabilità nel complesso alta (75-100%), per delle fasi di precipitazioni da sparse a temporaneamente diffuse, con dei rovesci e qualche temporale; non si escludono fenomeni localmente intensi specie su pianura e Prealpi; possibili quantitativi localmente consistenti; le precipitazioni verso sera tenderanno a cessare a partire dalle zone montane. Temperature. In diminuzione, in alcune zone anche marcata.

Ecco pioggia e temporali, allerta giallo - Liguria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - GENOVA, 1 OTT - Preceduta da precipitazioni sparse è in arrivo da ovest una perturbazione che provocherà pioggia diffusa su gran parte della Liguria, con rovesci e temporali localmente anche forti. La protezione civile regionale ha per questo motivo diffuso un allerta meteo giallo per temporali, allerta emanata da Arpal e che interesserà tutta la regione tranne l'estremo Ponente. L'allerta nel genovesato, nelle valli alle spalle di Savona e nel Levante ligure scatterà a mezzanotte e dovrebbe terminare domani alle 14. La nuvolosità che questa mattina è aumentata su gran parte della Liguria anticipa l'arrivo di un fronte dalla Francia che, fin dalle prime ore della notte provocherà precipitazioni diffuse in estensione da Ponente verso Levante. Saranno possibili anche rovesci e temporali forti, più probabili sul centro e sul Levante della regione. Dalle ore centrali di domani, mercoledì 2 ottobre, i fenomeni si attenueranno gradualmente a partire da Ponente.

Kompatscher e Fugatti domani a Roma - Trentino AA/S

Doppio appuntamento istituzionale per il presidente della Provincia, Arno Kompatscher. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLZANO, 1 OTT - Doppio appuntamento istituzionale per il presidente della Provincia, Arno Kompatscher. Domani, mercoledì 2 ottobre, il Landeshauptmann sarà a Roma per incontrare il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, Francesco Boccia, e la Ministra delle infrastrutture e dei trasporti Paola De Micheli. Martedì e mercoledì prossimo, invece, Kompatscher sarà a Bruxelles per partecipare al Comitato delle Regioni che tratterà temi legati ad alimentazione sostenibile e protezione civile. Domani a Roma l'agenda degli incontri di Kompatscher e del suo omologo trentino Maurizio Fugatti prevede, tra l'altro, la concessione per l'autostrada del Brennero e l'uscita dei soci privati. Secondo Kompatscher, "non è certo nell'interesse dei privati restare in una società che non può erogare dividendi. Il valore delle azioni, casomai, può essere stabilito dai giudici". A Roma Kompatscher parlerà anche dei membri nominati dal governo nella commissione dei sei e dei dodici.

Meteo: temporali e brusco calo delle temperature, stato di attenzione in Veneto*[Redazione]*

Le previsioni indicano in mercoledì 2 ottobre la giornata più critica. Allerta in particolare a Borca di Cadore per la frana VENEZIA. Una perturbazione sta arrivando a colpire anche il Veneto e il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha emesso un avviso, dichiarando lo Stato di Attenzione per Criticità Idrogeologica su tutto il territorio, valevole a partire dalla mezzanotte di oggi martedì 1 ottobre e fino alle ore 24.00 di domani mercoledì 2 ottobre. Lo Stato di Attenzione Rinforzata è dichiarato nell'area della frana nel Comune bellunese di Borca di Cadore. In particolare mercoledì 2 prevarrà un cielo molto nuvoloso, salvo qualche schiarita più significativa da nord-ovest verso fine giornata. Precipitazioni. Probabilità nel complesso alta (75-100%), per delle fasi di precipitazioni da sparse a temporaneamente diffuse, con dei rovesci e qualche temporale; non si escludono fenomeni localmente intensi specie su pianura e Prealpi; possibili quantitativi localmente consistenti; le precipitazioni verso sera tenderanno a cessare a partire dalle zone montane. Temperature. In diminuzione, in alcune zone anche marcata. Eventi

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

"Stato di attenzione per criticità idrogeologica": l'allerta della Regione Veneto

[Redazione]

Riceviamo dalla Regione Veneto e pubblichiamo: "Alla luce delle previsioni meteo, che indicano arrivo di una perturbazione sul Veneto, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha emesso poco fa un avviso dichiarando lo Stato di Attenzione per Criticità Idrogeologica su tutto il territorio, valevole a partire dalla mezzanotte di martedì primo ottobre e fino alla mezzanotte di mercoledì 2 ottobre. Lo Stato di Attenzione Rinforzata è dichiarato nell'area della frana nel Comune bellunese di Borca di Cadore. In particolare, mercoledì 2 prevarrà un cielo molto nuvoloso, salvo qualche schiarita più significativa dal nord-ovest verso fine giornata. Precipitazioni. Probabilità nel complesso alta (75-100%), per delle fasi di precipitazioni da sparse a temporanee a diffuse, con dei rovesci e qualche temporale; non si escludono fenomeni localmente intensi specie su pianura e Prealpi; possibili quantitativi localmente consistenti; le precipitazioni verso sera tenderanno a cessare a partire dalle zone montane. Temperature. In diminuzione, in alcune zone anche marcata".

Allerta Meteo, dichiarato lo Stato di Attenzione su tutto il territorio.

[Redazione]

Allerta Meteo, dichiarato lo Stato di Attenzione su tutto il territorio commenti | commenti | 12345 Alla luce delle previsioni meteo, che indicano l'arrivo di una perturbazione sul Veneto, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha emesso poco fa un avviso, dichiarando lo Stato di Attenzione per Criticità Idrogeologica su tutto il territorio, valevole a partire dalla mezzanotte di oggi e fino alle ore 24 di domani. Lo Stato di Attenzione Rinforzata è dichiarato nell'area della frana nel Comune bellunese di Borca di Cadore. In particolare, mercoledì 2 prevarrà un cielo molto nuvoloso, salvo qualche schiarita più significativa da nord-ovest verso fine giornata. Per le precipitazioni, probabilità nel complesso alta (75-100%), per delle fasi di precipitazioni da sparse a temporaneamente diffuse, con dei rovesci e qualche temporale; non si escludono fenomeni localmente intensi specie su pianura e Prealpi; possibili quantitativi localmente consistenti; le precipitazioni verso sera tenderanno a cessare a partire dalle zone montane. Temperature in diminuzione, in alcune zone anche marcata. 01/10/2019

? MAXI ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E ANC: SABATO A BARZIO L'OCCASIONE PER OSSERVARE E PARTECIPARE

[Redazione]

BARZIO Centinaia di soccorritori, una moderna colonna mobile, mezzi di emergenza, voli di elicottero e diversi nuclei specializzati. Scelta la Valsassina Barzio, Concenedo e i pendii di Pasturo per la quinta esercitazione regionale di protezione civile dell'associazione nazionale carabinieri e alla popolazione è chiesto non solo di assistere ma anche di partecipare. [Nazareno-Giovannelli] Sabato 5 ottobre altopiano vedrà simulazioni di pericoli, scenari dei più diversi, per mettere alla prova la macchina dell'emergenza dell'Arma in collaborazione con le squadre locali della protezione civile, con la croce rossa e il soccorso alpino. Apriamo le tende, proviamo i materiali e i mezzi, prepariamo i protocolli operativi spiega il generale Nazareno Giovannelli, ispettore regionale dell'Anc ed allo stesso tempo sviluppiamo la coesione tra corpi e associazioni così che al momento dell'emergenza reale già si sappia come intervenire. Saranno più di trecento i volontari chiamati a mettere alla prova le loro conoscenze e competenze. In mattinata a Pratobusca, dove verrà installato il campo base e la colonna mobile dell'Anc lombarda, si svolgeranno lezioni di aggiornamento per le squadre dell'antincendio boschivo e per diverse materie di intervento emergenza come quelle sanitarie o quelle dedicate a mettere in salvo beni artistici. [CNSAS-Alessandro-Spada] Nel frattempo in Grigna squadre composte da nuclei cinofili dei carabinieri, volontari del soccorso alpino e personale specializzato della croce rossa, simuleranno la ricerca di persone scomparse, un fenomeno che prevede un ruolo importante del Cnsas aggiunge il capostazione Cnsas Alessandro Spada ma che crea più problemi di un normale intervento tecnico di soccorso perché spesso su un tempo lungo, anche settimane, e con necessità di mobilitare decine e decine di uomini. Scenario più tradizionale intervento di soccorso fluviale; sarà poi occasione per antincendio boschivo di prendere le misure della nuova elipiazzola alla Fornace con il montaggio della vasca per il pescaggio dell'acqua e le manovre dell'elicottero. [Domizia-Mornico-255x] Infine Cri e protezione civile sperimenteranno qualcosa di diverso dal solito. A Concenedo dalle 19 scatterà una emergenza terremoto che permetterà alla croce rossa di testare il loro operato senza la solita copertura Areu ma soprattutto ai volontari della protezione civile di affinare le pratiche di censimento. Dopo quanto successo a Primaluna e Casargo nei mesi scorsi commenta Domizia Mornico, presidente del comitato coordinamento volontari abbiamo deciso con il sindaco di testare Ucl (l'unità di crisi locale che affianca il sindaco nell'emergenza composta da tecnico comunale, comandante della polizia locale, responsabile della protezione civile e comandante dei carabinieri, ndr) e intervenire nella registrazione e nel recupero dei cittadini sfollati. Nella sostanza citofonando casa per casa e censendo i presenti (ma attenzione, nessuno chiederà di entrare nelle abitazioni private!). [esercitazione-ANC-protezione-ci] La popolazione è invitata a partecipare attivamente, sia come pubblico visitando le strutture a Pratobusca (dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16) e assistendo agli scenari proposti in paese durante la giornata, sia presentandosi come figuranti per lo scenario serale a Concenedo (per info in merito scrivere ad albes958@gmail.com, chiamare al 389824 0427, o di persona durante la giornata). Per fare i figuranti basta avere un po' di curiosità rassicura il sindaco Giovanni Arrigoni Battaia -, non servono competenze e non verrà chiesto di fare nulla di particolare, anzi deve essere uno stimolo per conoscere come operano gli specialisti in situazioni particolari così da essere anche noi normali cittadini un po' più pronti a reagire nel modo corretto. [esercitazione-ANC-protezione-civile-barzio-5ott19-comune-600x730]

Temperature in picchiata e pioggia: allerta in Veneto per il maltempo

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo, decine di garage allagati dalla pioggia a Monteforte d'Alpone 19 settembre 2019 Sar  il maltempo a dare un calcio agli ultimi sprazzi estivi. Alla luce delle previsioni meteo, che indicano arrivo di una perturbazione sul Veneto, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha emesso un avviso, dichiarando lo Stato di Attenzione per Criticit  Idrogeologica su tutto il territorio, valevole a partire dalla mezzanotte di marted  e fino alle ore 24 di mercoled . Lo Stato di Attenzione Rinforzata   dichiarato nell'area della frana nel Comune bellunese di Borca di Cadore.

Torna il maltempo, con il rischio idrogeologico

[Redazione]

Venezia Torna il maltempo sul Veneto, con arrivo di una nuova perturbazione che porterà molta nuvolosità e piogge nella giornata di domani. Sulla base di queste previsioni, il Centro funzionale decentrato della Protezione civile regionale ha emesso un avviso, dichiarando lo Stato di attenzione per criticità idrogeologica su tutto il territorio, valevole a partire dalla mezzanotte di oggi e fino alle ore 24 di domani. Lo Stato di attenzione rinforzata viene come sempre dichiarato nell'area della frana nel Comune di Borca di Cadore, nel bellunese. Nel dettaglio, domani, mercoledì 2 ottobre, prevarrà un cielo molto nuvoloso, salvo qualche schiarita più significativa da nord-ovest verso fine giornata. C'è una probabilità nel complesso alta (75-100%), di precipitazioni, da sparse a temporaneamente diffuse, con dei rovesci e qualche temporale. Non si escludono fenomeni localmente intensi specie su pianura e Prealpi, anche con quantitativi consistenti. Le precipitazioni verso sera tenderanno a cessare a partire dalle zone montane. Temperature in diminuzione, in alcune zone anche marcata.

Maltempo in arrivo, in Veneto dichiarato stato di attenzione

[Redazione]

[temporale-845x522]1 Ottobre 2019CondividiShare on FacebookFacebookTweet about this on TwitterTwitterShare on LinkedInLinkedInEmail to someoneemailAlla luce delle previsioni meteo, che indicano arrivo di una perturbazione sul Veneto, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha emesso poco fa un avviso, dichiarando lo Stato di Attenzione per Criticità Idrogeologica su tutto il territorio, valevole a partire dallamezzanotte di oggi e fino alle ore 24.00 di domani. Lo Stato di Attenzione Rinforzata è dichiarato nell area della frana nel Comune bellunese di Borca di Cadore. In particolare, mercoledì 2 prevarrà un cielo molto nuvoloso, salvo qualche schiarita più significativa da nord-ovest verso fine giornata. Precipitazioni. Probabilità nel complesso alta (75-100%), per delle fasi di precipitazioni da sparse a temporaneamente diffuse, con dei rovesci e qualche temporale; non si escludono fenomeni localmente intensi specie su pianura e Prealpi; possibili quantitativi localmente consistenti; le precipitazioni verso sera tenderanno a cessare a partire dalle zone montane. Temperature. In diminuzione, in alcune zone anche marcata.

Maltempo: in Veneto stato di attenzione fino alla mezzanotte di domani

[Redazione]

[cronaca_ve]Venezia, 1 ott. (AdnKronos) Alla luce delle previsioni meteo, che indicano arrivo di una perturbazione sul Veneto, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha emesso poco fa un avviso, dichiarando lo Stato di Attenzione per Criticità Idrogeologica su tutto il territorio, valevole a partire dalla mezzanotte di oggi e fino alle ore 24.00 di domani. Lo Stato di Attenzione Rinforzata è dichiarato nell'area della frana nel Comune bellunese di Borca di Cadore. In particolare, mercoledì 2 prevarrà un cielo molto nuvoloso, salvo qualche schiarita più significativa da nord-ovest verso fine giornata. Precipitazioni. Probabilità nel complesso alta (75-100%), per delle fasi di precipitazioni da sparse a temporaneamente diffuse, con dei rovesci e qualche temporale; non si escludono fenomeni localmente intensi specie su pianura e Prealpi; possibili quantitativi localmente consistenti; le precipitazioni verso sera tenderanno a cessare a partire dalle zone montane. Temperature in diminuzione, in alcune zone anche marcata. (AdnKronos)

Nuovi mezzi per Croce Rossa e Protezione Civile grazie a Fondazione CRT

[Redazione]

Sono intervenuti il Presidente della Fondazione CRT Giovanni Quaglia, il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, Assessore regionale alla Sanità Luigi Genesio Icardi e Assessore regionale alla Protezione Civile Marco Gabusi. La Giornata del Soccorso è un'occasione speciale per la Fondazione CRT, perché ci dà l'opportunità di incontrare la grande famiglia dei volontari della Protezione civile e del 118: una comunità che si prende cura delle persone e del territorio con un impegno e una forza esemplari dichiara il Presidente della Fondazione CRT Giovanni Quaglia. Da 15 anni Fondazione CRT accompagna le Associazioni di primo soccorso del Piemonte e della Valle Aosta, destinando loro ambulanze e mezzi: un polmone fondamentale per il mantenimento dell'efficienza del servizio di emergenza, diventato oggi un modello organizzativo e gestionale di riferimento a livello nazionale. Essere qui oggi è bello per poter dire grazie alla Fondazione CRT e a tutti i nostri volontari afferma il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio -. A 25 anni da un'alluvione pagata con il prezzo di tante vite umane, il Piemonte è stato il primo a rispondere con i suoi straordinari volontari, i primi ad essere chiamati tutte le volte che serve un aiuto. La Regione aggiunge il Presidente è pronta a sostenere questo progetto a quattro mani con la Fondazione, perché se non preveniamo, a cominciare dalla pulizia dei nostri fiumi, avremo sempre più problemi ad intervenire. Il maltempo di questa estate lo ha purtroppo dimostrato. È però una macchina burocratica che rende spesso impossibile agire e questo è assurdo: le leggi non possono ostacolare un enorme lavoro dei volontari, devono agevolarlo. Questo sarà il nostro impegno: sostenere il mondo della Protezione Civile attraverso le risorse, ma anche snellendo la burocrazia.

Giornata del soccorso 2019 - Castello di Racconigi 22 vincitori delle ambulanze. Sono in tutto 22 gli enti che hanno ricevuto 50.000 euro ciascuno per l'acquisto di nuove ambulanze: 3 nella provincia di Alessandria (la Pubblica Assistenza Croce Verde Roberto Gandolfi di Alessandria; Associazione Pubblica Assistenza Croce Verde Casale, La Croce Rossa Italiana Comitato locale di Casale Monferrato); 1 nell'Astigiano (la Croce Rossa Italiana Comitato locale di Canelli); 1 nel Biellese (la Croce Rossa Italiana Comitato di Cavaglià); 2 nel Cuneese (la Croce Rossa Italiana Comitato locale di Busca, la Pubblica Assistenza Croce Verde di Saluzzo); 8 nel Torinese (i Volontari del Soccorso Sud Canavese, i Comitati locali della Croce Rossa Italiana di Airasca, di Chieri, di Gassino Torinese e di Giaveno, Associazione Croce Verde Torino, la Croce Rossa Italiana Comitato di Torino, la Pubblica Assistenza Croce Verde di Villastellone); 2 nel Verbano-Cusio-Ossola (la Croce Verde Gravellona Toce e dintorni, il Corpo Volontari del Soccorso di Ornavasso); 1 nel Novarese (la Pubblica Assistenza Servizio radio emergenza Volontari del Soccorso di Grignasco); 3 nel Vercellese (la Croce Bianca di Alice Castello, la Croce Rossa Italiana Comitato di Vercelli, la Pubblica Assistenza Croce di Santa Lucia); 1 nella Regione Valle Aosta (l'Associazione Volontari del Soccorso e Gruppo Alpino di La Thuile). I 34 vincitori dei pick up della Protezione Civile. Sono 34 gli enti vincitori del bando Mezzi Protezione Civile della Fondazione CRT per l'acquisto di nuovi pick up per il trasporto delle persone e delle attrezzature. In particolare, 5 operano nella provincia di Alessandria (Gruppo Leonardo di Protezione Civile di Alluvioni Pivera, Associazione Volontari di Protezione civile Città di Acqui Terme, il Comune di Alluvioni Pivera, il Comune di Castellazzo Bormida, Associazione Due Fiumi Volontariato di Protezione civile di San Michele); 1 ad Asti (Associazione di Protezione civile Logistica sanitaria); 2 nel Cuneese (il Comitato locale di Alba della Croce Rossa Italiana, il Corpo volontari Antincendi boschivi del Piemonte Squadra di Bra); 2 in provincia di Novara (l'Associazione Nazionale Alpini Sezi one di Novara, il Comitato locale di Novara della Croce Rossa Italiana); 17 nel Torinese (i Comuni di Banchette, Bollengo, Carignano, Locana e Scalenghe, Associazione Antincendi Boschivi di Chiusa San Michele e di Cumiana, Associazione Protezione civile La Fenice di Favria, la Squadra Antincendi boschivi di Givoletto di Givoletto, il Soccorso alpino e speleologico piemontese di Grugliasco, i Comitati locali di Mappano, Rivoli e Nichelino della CRI, il gruppo volontari della Protezione civile di Oglianico, il Nucleo Provinciale di Protezione civile dell'Associazione

Nazionale Carabinieri di Torino, la squadra volontari antincendi boschivi di Vallo Torinese e di Villar Pellice); 3 nel Verbano-Cusio-Ossola (le squadre antincendi boschivi e Protezione civile delle Valli Antigorio Formazza di Baceno, di Domodossola Calice, e la Squadra nautica di salvamento di Pubblica Assistenza di Verbania); 4 nel Vercellese (La Croce Rossa Italiana Comitato locale di Crescentino, la Protezione civile volontari cinofili di Palazzolo Vercellese, il corpo Volontari del Soccorso prevenzione e protezione civile di Saluggia e Associazione Radio Club Victor Charlie di Vercelli).giornata del soccorso 2019 - Castello di RacconigiScheda. Dalla Fondazione CRT 49 milioni di euro in oltre 15 anni per ambulanze e Protezione Civile. Il sostegno della Fondazione CRT garantisce il ricambio delle autoambulanze non più convenzionabili circa un quinto del totale operanti sul territorio 24 ore su 24. Dal 2002 Missione Soccorso ha già permessoacquisto di 528 ambulanze, per un investimento complessivo della Fondazione CRT superiore ai 26 milioni di euro. Inoltre, più di 21 milioni di euro sono stati destinati dalla Fondazione CRT, dal 2003 a oggi, alle attività della Protezione civile in Piemonte e ValleAosta, per la costituzione e il mantenimento della Colonna mobile regionale,acquisto di 538 nuovi automezzi e la realizzazione di 1.103 interventi in difesa del suolo da alluvioni e frane nei Comuni con meno di 3.000 abitanti. Fondazione CRT ha anche contribuito a finanziare il progetto quinquennale della Protezione civile cuneese, che offre agli studenti corsi di formazione per piloti di droni: a fine percorso, gli allievi otterranno abilitazioni ENAC e potranno inserire nel proprio curriculum ulteriori, importanti competenze tecnologiche e specialistiche, in cambio di ore di volontariato durante le quali contribuiranno a pilotare i droni per il monitoraggio e la salvaguardia del territorio. È online il bando Protezione Civile Piccoli Comuni 2019: scadenza giovedì 31 ottobre 2019.

CANAVESE - Dalla Fondazione Crt sette nuovi mezzi per soccorso e Protezione civile*[Redazione]*

Davanti a oltre 500 volontari del 118 e della Protezione civile radunati nella Margaria del Castello di Racconigi, la Fondazione CRT ha premiato il 27 settembre le 56 associazioni vincitrici dei bandi Missione Soccorso e Mezzi per la Protezione civile, che permetteranno acquisto di nuove ambulanze e veicoli pick up destinati al Piemonte e alla Valle Aosta, per complessivi 1,6 milioni di euro. A questa 16ma Giornata del Soccorso, dedicata a tutti gli operatori dei servizi di emergenza e Protezione civile, sono intervenuti il presidente della Fondazione CRT, Giovanni Quaglia, il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, gli assessori regionali alla Sanità, Luigi Genesio Icardi, e alla Protezione civile, Marco Gabusi. Presenti anche molti sindaci dei Comuni con meno di 3.000 abitanti, ai quali la Fondazione destina risorse per interventi a salvaguardia del territorio. La Giornata del Soccorso è un'occasione speciale per la Fondazione CRT, perché ci dà opportunità di incontrare la grande famiglia dei volontari della Protezione civile e del 118: una comunità che si prende cura delle persone e del territorio con un impegno e una forza esemplari, ha dichiarato il presidente Quaglia. Essere qui oggi è bello per poter dire grazie alla Fondazione CRT e a tutti i nostri volontari - ha affermato il presidente Cirio - A 25 anni da un'alluvione pagata con il prezzo di tante vite umane, il Piemonte è stato il primo a rispondere con i suoi straordinari volontari, i primi ad essere chiamati tutte le volte che serve un aiuto. La Regione è pronta a sostenere questo progetto a quattro mani con la Fondazione, perché se non preveniamo, a cominciare dalla pulizia dei nostri fiumi, avremo sempre più problemi ad intervenire. Il maltempo di questa estate lo ha purtroppo dimostrato. È però una macchina burocratica che rende spesso impossibile agire e questo è assurdo: le leggi non possono ostacolare un enorme lavoro dei volontari, devono agevolarlo. Questo sarà il nostro impegno: sostenere il mondo della Protezione civile attraverso le risorse, ma anche snellendo la burocrazia. Sono 22 gli enti che hanno ricevuto 50.000 euro ciascuno per l'acquisto di nuove ambulanze: in Canavese i Volontari del Soccorso Sud Canavese di Caluso. Sono, invece, 34 gli enti vincitori del bando per l'acquisto di nuovi pick up per il trasporto delle persone e delle attrezzature. In Canavese: Comuni di Banchette, Bollengo, Locana. Associazione Protezione civile La Fenice di Favria. Comitato locale della Croce Rossa di Mappano. Gruppo volontari della Protezione civile di Oglianico.

Protezione civile, finanziata la progettazione di 22 interventi in 13 comuni liguri

[Redazione]

Genova. Regione Liguria ha stanziato 400mila euro di fondi regionali (accise) per finanziare 22 interventi di Protezione Civile e Difesa del suolo in 13 Comuni di tutta la Liguria. I progetti sono stati selezionati dopo istruttoria a seguito di bando fra i 140 Comuni danneggiati dal maltempo di fine ottobre 2018: le risorse permetteranno di eseguire la progettazione di interventi che saranno successivamente finanziati con le prossime annualità dei fondi per emergenza. Sono finanziamenti che permetteranno di intercettare meglio i fondi che distribuiremo entro gennaio 2020 e nel 2021, pari a 141 milioni il primo anno e 100 il secondo, ha dichiarato Assessore regionale alla Protezione civile Giacomo Giampedrone. È la prima volta che ragioniamo non solo sul ripristino, ma su una tempistica più ampia che mira alla resilienza e a migliorare la futura capacità di difesa dei territori. Se da un lato in questi mesi abbiamo lavorato sulle somme urgenze e sul finanziare al meglio i primi interventi, già molto bene avanzati, dall'altro abbiamo bisogno di progetti che ci garantiscano una messa in sicurezza a lungo termine. I fondi di Protezione civile che distribuiremo nei prossimi due anni naturalmente comprendono anche la parte di progettazione, ma le tempistiche sono strette: chi viene approvato a gennaio deve andare a contratto entro settembre. Con questo finanziamento i Comuni riusciranno a guadagnare tempo prezioso. Il riparto di questi fondi va a comprendere un quadro regionale ampio che dimostra purtroppo anche geograficamente quanto è stato impattante l'evento, ha concluso l'assessore. Per maggiori informazioni sui cookie e su come eventualmente disabilitarli vedi la privacy policy